



COMUNICATO STAMPA INCIDENTE FERROVIARIO DI INVERIGO



Novara, 05/04/2019

in data 28-03-2019 si è verificato un incidente ferroviario nell' impianto di Inverigo in provincia di

Como, due treni regionali si sono scontrati pare per errore umano, le inchieste in corso

chiariranno la dinamica. Fortunatamente, vista la bassa velocità, ci sono stati solo feriti lievi a

cui diamo tutta la nostra solidarietà e l'augurio di una pronta guarigione.

Riteniamo comunque doveroso chiarire alcuni aspetti per non scaricare tutta la responsabilità

dell'accaduto su chi involontariamente ha sbagliato, se di errore umano si tratta.

Con l'arrivo dei capitali privati nelle aziende di trasporto pubblico si ha una trasformazione nella

gestione delle stesse che ora devono creare profitti, il cittadino non è più al centro del

progetto

il prezzo del biglietto/abbonamento non serve più per usufruire di un servizio, ma è parte

integrante di quei dividendi da distribuire agli azionisti unici veri beneficiari del servizio pubblico

di trasporto. Anche il personale addetto alla gestione dei trasporti lavora ormai, non per

garantire un servizio ai cittadini, ma per accrescere profitti e dividendi. In questa logica anche la

riduzione dei costi diventa profitto e parte degli investimenti vengono diretti alla riduzione del

personale considerato non più come una risorsa ma un ingombrante capitolo di spesa, qualità e

sicurezza del servizio ne risentono.

Il susseguirsi di incidenti più o meno gravi e il peggioramento della qualità del servizio offerto in

questi ultimi tempi sono la conseguenza di questa politica.

In ferrovienord la scelta economica è stata quella di investire in tecnologie che potessero ridurre

il capitolo spesa "risorse umane" ancor prima della messa in sicurezza della linea Seveso-Asso,

dove la stazione di Inverigo è sita, con il Sistema di Controllo Marcia Treni. Se almeno, prima di

pensare a come risparmiare sul lavoro, si fosse investito sulla sicurezza, come sarebbe logico,

probabilmente questo incidente non sarebbe mai avvenuto e che solo la fortuna ha impedito

che si tramutasse in una tragedia con conseguenze ben più gravi, come peraltro è già successo

nel recente passato.

Una programmazione attenta non può basarsi sulla fortuna o sulla speranza che non

succeda

niente per evitare di spendere denaro, questo sistema è pericoloso per utenti e dipendenti e
i

fatti lo dimostrano, inoltre chi ha il diritto/dovere/potere di controllare e intervenire sulle

situazioni di rischio, misteriosamente rimane defilato, il non voler essere coinvolti per
interesse

o quieto vivere non rende innocenti ma complici.

E' necessario rivedere il sistema di gestione dei trasporti se si vuole evitare in futuro il
ripetersi

di simili emergenze.